

La casa Gaia

Sono molti quelli che hanno cercato di immaginare la casa del futuro. Gli edifici moderni appartengono spesso a un complesso mondo tecnologico e sono costruiti con i più recenti materiali plastici e sintetici. In alcuni casi addirittura i servizi e gli impianti della casa sono controllati da computer, programmati per soddisfare ogni capriccio di chi vi abita. Agli elettrodomestici dell'ultima generazione è affidato tutto il lavoro di fatica. Questo tipo di abitazione spesso è più simile a una capsula spaziale, progettata per far fronte a un ambiente ostile, che a una casa terrestre, e ignora le esigenze emotive dell'uomo e le prospettive del domani. Bisogna però tenere i piedi piantati saldamente per terra e ricordare che probabilmente l'umanità non si sta avviando verso un futuro meraviglioso, bensì verso una realtà caratterizzata da carenze energetiche, alti tassi di inquinamento, povertà e debiti crescenti nei Paesi in via di sviluppo.

Invece di abbandonarsi a costosi sogni tecnologici, l'uomo ha oggi bisogno di adattarsi alla realtà; e la casa del domani è un'abitazione che

si adegua e integra con un modello di vita accessibile a tutti. È indispensabile che l'edilizia del futuro, vecchia o nuova, utilizzi sistemi che favoriscono la vita, materiali e progetti spaziali che rispondano a precisi criteri medico-igienici, soddisfacendo nel contempo le esigenze spirituali dell'uomo. Sono sempre più numerosi coloro che scelgono infatti di vivere secondo questi criteri e servono case che si adeguino a queste esigenze invece di ostacolarle.

Adattare la propria casa può rappresentare una sfida, modificare abitudini e convenzioni, essere divertente, liberatorio e stimolante perché permette di esprimersi. È sufficiente seguire le proprie convinzioni facendo ciò che è possibile e lasciando lavorare l'immaginazione. È importante sperimentare, o costruire modelli, provare colori, luci e tessuti, parlare con i costruttori e gli artigiani locali, prima di scegliere un progetto. Non bisogna lasciarsi spingere a cambiare idea, se non si ha la convinzione che l'alternativa sia migliore. Una volta imboccata la strada, come sostengono i maestri Zen, ogni piccola conquista sarà una soddisfazione.

I principi della casa Gaia

Progetto per l'armonia con il pianeta

- Situare, orientare e riparare la casa in modo da sfruttare al meglio e risparmiare le risorse. Utilizzare soprattutto il sole, il vento e l'acqua per le necessità energetiche.
- Utilizzare materiali e prodotti "verdi": naturali, atossici, conservabili e rigenerabili, che nel ciclo produttivo richiedono poca energia, a bassi costi sociali e ambientali, biodegradabili o facilmente riutilizzabili e riciclabili.
- Progettare una casa "intelligente" nell'uso delle risorse e dei meccanismi naturali complementari, se necessario con efficaci sistemi di controllo per regolare i flussi di energia, il riscaldamento, la ventilazione, l'acqua e l'illuminazione.
- Integrare la casa con l'ecosistema locale, piantando alberi e fiori indigeni. Ridurre i rifiuti organici a concime, da utilizzare in giardino; combattere i parassiti in modo naturale, senza pesticidi. Riciclare le "acque nere" di scarico e utilizzare servizi igienici a scarico ridotto o senza acqua. Raccolgere, immagazzinare e utilizzare

l'acqua piovana, anche per gli scarichi del bagno.

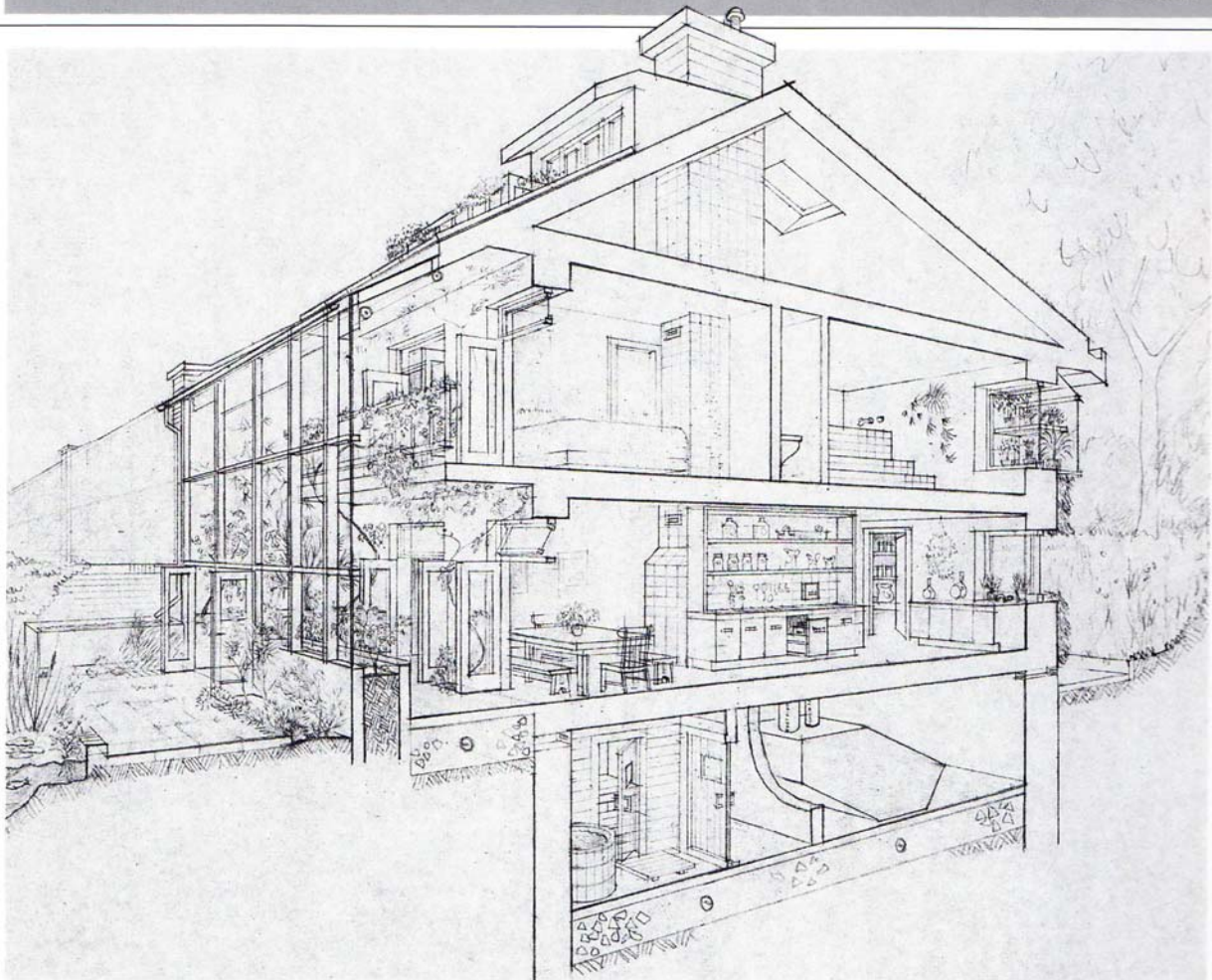
- Progettare sistemi atti a impedire l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Progetto per la serenità dello spirito

- Armonizzare la casa con l'ambiente: con la comunità in cui si vive, gli stili di costruzione, le proporzioni e i materiali intorno a essa.
- Condividerla con gli altri, applicando le proprie idee e accettando il contributo di tutti per realizzare un progetto "organico".
- Utilizzare proporzioni e forme che siano armoniose.
- Usare colori, tessuti naturali e tinte, vernici e coloranti per creare un ambiente cromatico personale e salutare.
- Situare e progettare la casa in modo che migliori la qualità della vita, accrescendo il benessere, la forza vitale, il *chi'i*, di coloro che la abitano.
- Mettere la casa in contatto con Gaia e il mondo naturale, i ritmi e i cicli della Terra, le stagioni e i giorni.
- Creare nella casa un ambiente salubre, in cui la mente e lo spirito possano svilupparsi in libertà.

Progetto per la salute del corpo

- Creare all'interno un clima salutare, permettendo alla casa di "respirare", usare materiali naturali per regolare la temperatura, l'umidità, il flusso e la qualità dell'aria.
- Collocare la casa lontana dalle dannose radiazioni elettromagnetiche (EM), dovute alla vicinanza di linee elettriche e anche da radiazioni ionizzanti negative del terreno. Impedire la formazione di un campo EM o elettrostatico da parte degli elettrodomestici ed evitare interferenze con le radiazioni cosmiche e terrestri benefiche.
- Garantire che aria e acqua siano igienicamente sicure, libere da agenti inquinanti (specialmente radon), con una sufficiente umidità, un'equilibrata presenza di ioni negativi. Sfruttare flussi d'aria e ventilazione naturali.
- Creare una casa tranquilla, protetta e isolata da rumori interni ed esterni, un ambiente piacevole e salutare.
- Far penetrare, quando possibile, la luce solare, in modo da far ricorso in misura ridotta all'illuminazione artificiale.



Questo progetto è un prototipo della casa Gaia, che tiene conto dei nuovi criteri destinati ad avere una parte sempre più importante nell'edilizia del futuro. Potrebbe essere una casa di campagna o, come in questo caso, una villetta a schiera in una zona urbana; potrebbe trattarsi di una casa nuova, o di un adattamento compiuto progressivamente, di una più vecchia ai nuovi standard. Sul lato dell'edificio rivolto verso la strada, alberi, cespugli, dossi erbosi e fitti rampicanti (forse anche un tetto d'erba) offrono protezione contro i venti freddi, il rumore del traffico e l'inquinamento. Sul lato posteriore, rivolto al sole, un solarium a due piani è il luogo ideale per rilassarsi. Eliminata la presenza di materiali o sostanze tossici, la casa è stata costruita, arredata e

isolata con materiali naturali. Le pareti, il tetto, la pavimentazione, le superfici e le rifiniture interne sono tutte porose e lasciano respirare l'edificio. Il riscaldamento (e la ventilazione) fa il più possibile ricorso a risorse naturali, sfruttando il calore solare attraverso il grande solarium e i pannelli solari installati sul tetto. Nei giorni in cui la luce è più scarsa, il calore viene fornito da una caldaia ad alto rendimento collocata nel seminterrato, con un nucleo centrale, che percorre tutta la casa, distribuendo calore e servizi. Il nucleo centrale ventila e rinfresca la casa anche in estate e tutto il calore in eccesso viene immagazzinato in fondi rocciosi sotto la casa stessa. I rifiuti organici determinati dalla presenza degli

abitanti e quelli della cucina vengono raccolti e trattati in un trituratore sistemato nel seminterrato, per essere poi usati come concime in giardino e negli spazi verdi. Gli altri rifiuti sono in precedenza smistati in bidoni e poi riciclati ove possibile, come nel caso delle acque della doccia o del bagno che possono servire una seconda volta negli scarichi. La dispensa è un magazzino costruito per mantenere freschi i cereali e le verdure. Il bagno ha una vasca profonda e una finestra a serra. Nel sottotetto, uno spazio silenzioso per la meditazione si prolunga fino a un balcone, che dà sul giardino, angolo di quiete.

Disegno: © Copyright David Pearson, 1989